

First Cisl, in 7 anni 6.289 filiali bancarie in meno, 383 comuni rimasti privi di banche, persi 26.249 addetti allo sportello, con questo ritmo in 15 anni più nessuna banca sul territorio

“Rispetto a sette anni fa, in Italia ci sono 6.289 sportelli bancari in meno, il personale di rete è sceso di 26.249 addetti e ben 383 comuni sono rimasti totalmente privi di banche. I top manager giustificano l’abbandono del territorio con l’avanzata del digitale, ma è un pretesto, perché il ritmo delle chiusure dalla fine del 2010 è stata del 18,7% contro un calo di accessi alle agenzie solo del 7,5%. La verità è che le banche si sono trasformate in distributori di prodotti finanziari di massa, come vendessero telefonini o abbigliamento, e dunque mirano soprattutto a tagliare i costi. Così è inutile sperare nella ripresa dell’economia, urge una riforma socialmente utile del sistema bancario e l’occasione per avviarla è il prossimo rinnovo dei contratti nazionali”: è questo il commento del segretario generale di First Cisl, Giulio Romani, alla ricerca dell’Ufficio Studi del sindacato sull’andamento della presenza territoriale delle banche italiane.

“Il dato più impressionante – sottolinea il responsabile dell’Ufficio Studi di First Cisl, Riccardo Colombani – è che più di un quarto delle filiali perse negli ultimi sette anni è stato chiuso nel solo 2017. A fine 2010 c’erano 33.663 agenzie bancarie, il 31 dicembre scorso erano scese a 27.374 e ben 1.653 chiusure si sono concentrate nel 2017. In un solo anno siamo scesi da 48 a 45 filiali ogni 100 mila abitanti. Se si andasse avanti a questo ritmo in una quindicina d’anni non ci sarebbe più alcuna presenza fisica delle banche sul territorio”.

“I comuni serviti da almeno una filiale bancaria – aggiunge Colombani – erano 5.906 a fine 2010 e sono scesi a 5.523 alla fine dello scorso anno. A restare sguarnite sono le aree marginali, abitate da una popolazione più anziana, che si trova costretta a mantenere in casa maggiore disponibilità di contante e questo rischia di aprire la strada alla microcriminalità: il problema sociale è evidentemente sottovalutato. Altrettanto sottostimato è l’impatto sull’economia locale: sette anni fa c’erano 7,6 sportelli ogni 1.000 imprese, ora sono solo 6,2. In alcuni casi le chiusure sono incomprensibili: per esempio, dall’anno scorso Calice al Cornoviglio, in Liguria, è priva del servizio bancario nonostante la zona, la Val di Vara, sia diventata celebre come la vallata del biologico”.

“La banca elettronica – prosegue Colombani - ormai ha raggiunto la saturazione: abbiamo mediamente più di un contratto home banking per famiglia (sette anni fa ne disponevano solo 68 famiglie su 100) e 71 imprese su 100 sono connesse on line con la loro banca (erano 46 nel 2010). Eppure gli italiani continuano ad entrare in filiale: in 26 milioni si rivolgono tuttora a uno sportello bancario, il 51,7% della popolazione maggiorenne. Il problema è che il crollo del numero dei dipendenti bancari ha come ricaduta un rallentamento del servizio, tant’è che il 15% dei clienti dichiara di dover fare una coda superiore ai 20 minuti contro il 14% del 2011: è come se si trattasse di una strategia delle banche per far entrare meno gente possibile in filiale e poter continuare così le chiusure indiscriminate e il taglio del personale”.

“Questi dati – afferma Romani – ci dicono che la gente non vuole la chiusura in massa delle filiali bancarie, ma anche che oggi il pensiero della clientela non ha alcun peso. Se i piccoli azionisti si potessero coalizzare in un voting trust per ciascuna banca, quel pensiero però potrebbe finalmente tradursi in una voce ascoltata e i trust potrebbero orientare il voto nelle assemblee verso obiettivi socialmente rilevanti, tra i quali può figurare certamente la difesa della capillarità del servizio bancario, con particolare riferimento alla presenza di sportelli nelle zone più disagiate, come ad esempio vaste aree meridionali e insulari, la montagna o le periferie urbane”.

Roma, 14 luglio 2018

Elaborazioni Ufficio Studi First Cisl da fonti Banca d'Italia, salvo Istat per famiglie, imprese, persone allo sportello.

Tabella 1

Sportelli bancari, anni 2017, 2016 e 2010. Differenza tra 2017 e 2016, 2017 e 2010. Scostamento percentuale tra 2017 e 2016, 2017 e 2010.

	31-12-2017	31-12-2016	31-12-2010	2017-2016	2017-2010	2017/2016	2017/2010
Italia nord-occidentale	8.543	9.086	10.367	-543	-1.824	-6,0%	-17,6%
Valle d'Aosta	93	95	98	-2	-5	-2,1%	-5,1%
Piemonte	2.252	2.364	2.696	-112	-444	-4,7%	-16,5%
Lombardia	5.431	5.805	6.611	-374	-1.180	-6,4%	-17,8%
Liguria	767	822	962	-55	-195	-6,7%	-20,3%
Italia nord-orientale	7.173	7.622	9.104	-449	-1.931	-5,9%	-21,2%
Trentino-Alto Adige	789	826	979	-37	-190	-4,5%	-19,4%
Veneto	2.801	2.971	3.625	-170	-824	-5,7%	-22,7%
Friuli Venezia Giulia	776	816	955	-40	-179	-4,9%	-18,7%
Emilia Romagna	2.807	3.009	3.545	-202	-738	-6,7%	-20,8%
Italia centrale	5.749	6.145	7.103	-396	-1.354	-6,4%	-19,1%
Toscana	2.093	2.184	2.548	-91	-455	-4,2%	-17,9%
Marche	904	1.012	1.206	-108	-302	-10,7%	-25,0%
Umbria	458	493	581	-35	-123	-7,1%	-21,2%
Lazio	2.294	2.456	2.768	-162	-474	-6,6%	-17,1%
Italia meridionale	3.925	4.076	4.663	-151	-738	-3,7%	-15,8%
Abruzzo	587	606	701	-19	-114	-3,1%	-16,3%
Molise	119	128	146	-9	-27	-7,0%	-18,5%
Campania	1.368	1.421	1.637	-53	-269	-3,7%	-16,4%
Puglia	1.203	1.252	1.410	-49	-207	-3,9%	-14,7%
Basilicata	226	228	250	-2	-24	-0,9%	-9,6%
Calabria	422	441	519	-19	-97	-4,3%	-18,7%
Italia insulare	1.984	2.098	2.426	-114	-442	-5,4%	-18,2%
Sicilia	1.416	1.501	1.759	-85	-343	-5,7%	-19,5%
Sardegna	568	597	667	-29	-99	-4,9%	-14,8%
Mezzogiorno	5.909	6.174	7.089	-265	-1.180	-4,3%	-16,6%
Italia	27.374	29.027	33.663	-1.653	-6.289	-5,7%	-18,7%

Tabella 2

Comuni serviti da sportelli bancari, anni 2017, 2016 e 2010. Differenza tra 2017 e 2016, 2017 e 2010.
Scostamento percentuale tra 2017 e 2016, 2017 e 2010.

	31-12- 2017	31-12- 2016	31-12- 2010	2017- 2016	2017- 2010	2017/2016	2017/2010
Italia nord-occidentale	1.923	1.944	2.015	-21	-92	-1,1%	-4,6%
Valle d'Aosta	32	32	35	-	-3	0,0%	-8,6%
Piemonte	602	611	656	-9	-54	-1,5%	-8,2%
Lombardia	1.159	1.169	1.188	-10	-29	-0,9%	-2,4%
Liguria	130	132	136	-2	-6	-1,5%	-4,4%
Italia nord-orientale	1.258	1.277	1.352	-19	-94	-1,5%	-7,0%
Trentino-Alto Adige	268	273	297	-5	-29	-1,8%	-9,8%
Veneto	505	513	545	-8	-40	-1,6%	-7,3%
Friuli Venezia Giulia	166	168	176	-2	-10	-1,2%	-5,7%
Emilia Romagna	319	323	334	-4	-15	-1,2%	-4,5%
Italia centrale	786	804	838	-18	-52	-2,2%	-6,2%
Toscana	264	263	276	1	-12	0,4%	-4,3%
Marche	195	202	213	-7	-18	-3,5%	-8,5%
Umbria	79	82	84	-3	-5	-3,7%	-6,0%
Lazio	248	257	265	-9	-17	-3,5%	-6,4%
Italia meridionale	971	989	1.056	-18	-85	-1,8%	-8,0%
Abruzzo	162	164	171	-2	-9	-1,2%	-5,3%
Molise	41	43	49	-2	-8	-4,7%	-16,3%
Campania	310	314	340	-4	-30	-1,3%	-8,8%
Puglia	217	221	227	-4	-10	-1,8%	-4,4%
Basilicata	88	87	85	1	3	1,1%	3,5%
Calabria	153	160	184	-7	-31	-4,4%	-16,8%
Italia insulare	585	604	645	-19	-60	-3,1%	-9,3%
Sicilia	301	308	335	-7	-34	-2,3%	-10,1%
Sardegna	284	296	310	-12	-26	-4,1%	-8,4%
Mezzogiorno	1.556	1.593	1.701	-37	-145	-2,3%	-8,5%
Italia	5.523	5.618	5.906	-95	-383	-1,7%	-6,5%

Tabella 3
Sportelli bancari ogni 100.000 abitanti, anni 2017 e 2016. Differenza tra 2017 e 2016.

	31-12-2017	31-12-2016	2017-2016
Italia nord-occidentale	53	56	-3
Valle d'Aosta	73	75	-2
Piemonte	51	54	-3
Lombardia	54	58	-4
Liguria	49	52	-3
Italia nord-orientale	62	65	-3
Trentino-Alto Adige	74	78	-4
Veneto	57	60	-3
Friuli Venezia Giulia	64	67	-3
Emilia Romagna	63	68	-5
Italia centrale	48	51	-3
Toscana	56	58	-2
Marche	59	66	-7
Umbria	52	55	-3
Lazio	39	42	-3
Italia meridionale	28	29	-1
Abruzzo	44	46	-2
Molise	38	41	-3
Campania	23	24	-1
Puglia	30	31	-1
Basilicata	40	40	0
Calabria	21	22	-1
Italia insulare	30	31	-1
Sicilia	28	30	-2
Sardegna	34	36	-2
Italia	45	48	-3

Tabella 4

Imprese attive, anni 2016 e 2012. Sportelli ogni 1.000 imprese attive (sportelli 2017 e imprese 2016, sportelli 2010 e imprese 2012).

	2016	2012	Sportelli/imprese 2017	Sportelli/imprese 2010
Italia nord-occidentale	1.275.938	1.293.477	6,7	8,0
Valle d'Aosta	11.221	11876	8,3	8,3
Piemonte	325.839	336364	6,9	8,0
Lombardia	814.867	816879	6,7	8,1
Liguria	124.011	128358	6,2	7,5
Italia nord-orientale	931.444	947.332	7,7	9,6
Trentino-Alto Adige	85.138	83657	9,3	11,7
Veneto	394.451	400116	7,1	9,1
Friuli Venezia Giulia	83.702	85699	9,3	11,1
Emilia Romagna	368.153	377860	7,6	9,4
Italia centrale	951.982	959.157	6,0	7,4
Toscana	322.887	329762	6,5	7,7
Marche	125.861	130682	7,2	9,2
Umbria	66.804	68788	6,9	8,4
Lazio	436.430	429925	5,3	6,4
Italia meridionale	858.955	863.242	4,6	5,4
Abruzzo	98.008	100730	6,0	7,0
Molise	20.794	21334	5,7	6,8
Campania	344.353	341960	4,0	4,8
Puglia	252.478	254559	4,8	5,5
Basilicata	34.986	35037	6,5	7,1
Calabria	108.336	109622	3,9	4,7
Italia insulare	372.592	379.244	5,3	6,4
Sicilia	268.790	272646	5,3	6,5
Sardegna	103.802	106598	5,5	6,3
Mezzogiorno	1.231.547	1.242.486	4,8	5,7
Italia	4.390.911	4.442.452	6,2	7,6

Tabella 5

Numero delle famiglie, anni 2017 e 2012. Sportelli ogni 10.000 famiglie (sportelli 2017, famiglie 2017; sportelli 2010, famiglie 2012).

	2017	2012	Sportelli/famiglie 2017	Sportelli/famiglie 2010,2012
Italia nord-occidentale	7.299.299	7.285.122	11,7	14,2
Valle d'Aosta	60.918	61.343	15,3	16,0
Piemonte	2.009.101	2.023.538	11,2	13,3
Lombardia	4.459.566	4.409.655	12,2	15,0
Liguria	769.714	790.586	10,0	12,2
Italia nord-orientale	5.097.925	5.062.027	14,1	18,0
Trentino-Alto Adige	456.645	441.380	17,3	22,2
Veneto	2.076.323	2.059.104	13,5	17,6
Friuli Venezia Giulia	561.946	562.676	13,8	17,0
Emilia Romagna	2.003.011	1.998.867	14,0	17,7
Italia centrale	5.339.834	5.325.099	10,8	13,3
Toscana	1.650.863	1.645.748	12,7	15,5
Marche	646.820	644.070	14,0	18,7
Umbria	385.209	386.970	11,9	15,0
Lazio	2.656.942	2.648.311	8,6	10,5
Italia meridionale	5.513.470	5.457.658	7,1	8,5
Abruzzo	559.087	562.624	10,5	12,5
Molise	130.961	131.059	9,1	11,1
Campania	2.179.153	2.155.772	6,3	7,6
Puglia	1.602.803	1.577.443	7,5	8,9
Basilicata	236.114	232.984	9,6	10,7
Calabria	805.352	797.776	5,2	6,5
Italia insulare	2.728.729	2.742.707	7,3	8,8
Sicilia	2.002.381	2.031.879	7,1	8,7
Sardegna	726.348	710.828	7,8	9,4
Mezzogiorno	8.242.199	8.200.365	7	9
Italia	25.979.257	25.872.613	11	13

Tabella 6

Addetti bancari agli sportelli 2016 e 2010 (ricostruito). Differenza e rapporto 2016 su 2010. Per informazione i dipendenti bancari 2016 sono indicati in 299.696, con un calo complessivo dell'8,1% rispetto al 2010.

	2016	2010	2016-2010	2016/2010
Italia nord-occidentale	65.610	73.936	-8.326	-11,3%
Valle d'Aosta	484	467	17	3,6%
Piemonte	15.585	17.164	-1.579	-9,2%
Lombardia	43.939	49.874	-5.935	-11,9%
Liguria	5.602	6.431	-829	-12,9%
Italia nord-orientale	45.578	52.495	-6.917	-13,2%
Trentino-Alto Adige	4.053	4.669	-616	-13,2%
Veneto	18.530	20.890	-2.360	-11,3%
Friuli Venezia Giulia	4.462	5.311	-849	-16,0%
Emilia Romagna	18.533	21.625	-3.092	-14,3%
Italia centrale	40.544	45.872	-5.328	-11,6%
Toscana	14.621	15.927	-1.306	-8,2%
Marche	5.656	6.677	-1.021	-15,3%
Umbria	2.972	3.158	-186	-5,9%
Lazio	17.295	20.110	-2.815	-14,0%
Italia meridionale	26.520	30.340	-3.820	-12,6%
Abruzzo	3.370	4.104	-734	-17,9%
Molise	628	707	-79	-11,2%
Campania	9.798	11.108	-1.310	-11,8%
Puglia	8.567	9.647	-1.080	-11,2%
Basilicata	1.117	1.260	-143	-11,3%
Calabria	3.040	3.514	-474	-13,5%
Italia insulare	12.947	14.805	-1.858	-12,5%
Sicilia	9.451	10.989	-1.538	-14,0%
Sardegna	3.496	3.816	-320	-8,4%
Mezzogiorno	39.467	45.145	-5.678	-12,6%
Italia	191.199	217.448	-26.249	-12,1%

Tabella 7
Dipendenti bancari per sportello, anni 2016 e 2010. Differenza tra 2016 e 2010.

	2016	2010	2016-2010
Italia nord-occidentale	7,2	7,1	0,1
Valle d'Aosta	5,1	4,8	0,3
Piemonte	6,6	6,4	0,2
Lombardia	7,6	7,5	0,0
Liguria	6,8	6,7	0,1
Italia nord-orientale	6,0	5,8	0,2
Trentino-Alto Adige	4,9	4,8	0,1
Veneto	6,2	5,8	0,5
Friuli Venezia Giulia	5,5	5,6	-0,1
Emilia Romagna	6,2	6,1	0,1
Italia centrale	6,6	6,5	0,1
Toscana	6,7	6,3	0,4
Marche	5,6	5,5	0,1
Umbria	6,0	5,4	0,6
Lazio	7,0	7,3	-0,2
Italia meridionale	6,5	6,5	-0,0
Abruzzo	5,6	5,9	-0,3
Molise	4,9	4,8	0,1
Campania	6,9	6,8	0,1
Puglia	6,8	6,8	0,0
Basilicata	4,9	5,0	-0,1
Calabria	6,9	6,8	0,1
Italia insulare	6,2	6,1	0,1
Sicilia	6,3	6,2	0,0
Sardegna	5,9	5,7	0,1
Mezzogiorno	6,4	6,4	0,0
Italia	6,6	6,5	0,1

Tabella 8

Persone di almeno 18 anni che si sono recate in banca (in migliaia). Anni 2016 e 2011. Differenza e rapporto tra 2016 e 2011 (ovviamente nella rilevazione non incide il numero delle volte in cui le persone si sono recate in banca).

	2016	2011	2016-2011	2016/2011
Italia nord-occidentale	8.083	8.993	-910	-10,1%
Valle d'Aosta	66	74	-8	-10,8%
Piemonte	2.253	2.493	-240	-9,6%
Lombardia	4.996	5.503	-507	-9,2%
Liguria	768	923	-155	-16,8%
Italia nord-orientale	6.047	6.434	-387	-6,0%
Trentino-Alto Adige	623	644	-21	-3,3%
Veneto	2.407	2.583	-176	-6,8%
Friuli Venezia Giulia	653	663	-10	-1,5%
Emilia Romagna	2.364	2.544	-180	-7,1%
Italia centrale	5.303	5.657	-354	-6,3%
Toscana	1.865	1.934	-69	-3,6%
Marche	800	826	-26	-3,1%
Umbria	398	470	-72	-15,3%
Lazio	2.240	2.427	-187	-7,7%
Italia meridionale	4.237	4.554	-317	-7,0%
Abruzzo	552	590	-38	-6,4%
Molise	100	116	-16	-13,8%
Campania	1.442	1.661	-219	-13,2%
Puglia	1.353	1.428	-75	-5,3%
Basilicata	198	197	1	0,5%
Calabria	592	562	30	5,3%
Italia insulare	2.341	2.492	-151	-6,1%
Sicilia	1.635	1.738	-103	-5,9%
Sardegna	706	754	-48	-6,4%
Mezzogiorno	6.578	7.046	-468	-6,6%
Italia	26.011	28.130	-2.119	-7,5%

Tabella 9

Persone di almeno 18 anni che si sono recate in banca in rapporto al totale (delle persone di almeno 18 anni). Anni 2016 e 2011 e differenza tra 2016 e 2011. Sportelli ogni 10.000 persone che si recano in banca (di almeno 18 anni), anni 2016 e 2011 (con sportelli al 2010).

	2016	2011	2016-2011	Sportelli /persone >18 che si sono recate in banca, 2016	Sportelli /persone >18 che si sono recate in banca, 2011
Italia nord-occidentale	60,3	68,2	-7,9	11,2	11,5
Valle d'Aosta	62,1	71,4	-9,3	14,4	13,2
Piemonte	61	67,7	-6,7	10,5	10,8
Lombardia	60,4	68,5	-8,1	11,6	12,0
Liguria	57,3	67,6	-10,3	10,7	10,4
Italia nord-orientale	62,6	67,7	-5,1	12,6	14,1
Trentino-Alto Adige	73,6	79,2	-5,6	13,3	15,2
Veneto	59,2	64,1	-4,9	12,3	14,0
Friuli Venezia Giulia	63,5	64,8	-1,3	12,5	14,4
Emilia Romagna	63,5	69,8	-6,3	12,7	13,9
Italia centrale	52,6	57,6	-5	11,6	12,6
Toscana	59,4	61,5	-2,1	11,7	13,2
Marche	62,2	63,7	-1,5	12,7	14,6
Umbria	53,2	62,9	-9,7	12,4	12,4
Lazio	45,7	52,3	-6,6	11,0	11,4
Italia meridionale	36,5	39,7	-3,2	9,6	10,2
Abruzzo	49,7	52,9	-3,2	11,0	11,9
Molise	37,6	44,1	-6,5	12,8	12,6
Campania	30,3	35,6	-5,3	9,9	9,9
Puglia	40,2	42,7	-2,5	9,3	9,9
Basilicata	41,2	41,1	0,1	11,5	12,7
Calabria	36,3	34,8	1,5	7,4	9,2
Italia insulare	42,1	45,2	-3,1	9,0	9,7
Sicilia	39,4	42,3	-2,9	9,2	10,1
Sardegna	50	53,9	-3,9	8,5	8,8
Mezzogiorno	38,3	41,5	-3,2	9,4	10,1
Italia	51,7	56,8	-5,1	11,2	12,0

Tabella 10

Delle persone che si sono recate in banca, quante hanno avuto una **coda maggiore di 20 minuti**. Anni 2016 e 2011.

	2016	2011
Italia nord-occidentale	9,8	6,9
Valle d'Aosta	12,4	8,0
Piemonte	17,1	11,2
Lombardia	6,1	4,0
Liguria	12,3	13,1
Italia nord-orientale	6,1	5,4
Trentino-Alto Adige	2,6	1,2
Veneto	7,0	3,9
Friuli Venezia Giulia	6,0	3,6
Emilia Romagna	6,2	8,4
Italia centrale	16,8	15,3
Toscana	14,2	10,0
Marche	9,1	7,1
Umbria	16,1	15,4
Lazio	21,8	22,2
Italia meridionale	26,7	27,9
Abruzzo	14,0	17,9
Molise	16,1	15,3
Campania	30,8	34,2
Puglia	26,4	24,8
Basilicata	26,0	13,7
Calabria	31,3	35,5
Italia insulare	31,4	34,4
Sicilia	34,3	39,4
Sardegna	24,8	22,9
Mezzogiorno	28,4	30,2
Italia	15,1	14,1

Tabella 11

Home e corporate banking per servizio alle famiglie: numero di clienti (dati anni 2017, 2016 e 2010, differenza tra 2017 e 2016, 2017 e 2010; rapporto tra 2017 e 2016, 2017 e 2010).

	31-12-2017	31-12-2016	31-12-2010	2017-2016	2017-2010	2017/2016	2017/2010
Italia nord-occidentale	9.545.886	9.084.023	6.450.014	461.863	3.095.872	5,1%	48,0%
Valle d'Aosta	74.234	69.399	48.842	4.835	25.392	7,0%	52,0%
Piemonte	2.456.683	2.331.080	1.685.860	125.603	770.823	5,4%	45,7%
Lombardia	6.198.205	5.919.781	4.256.212	278.424	1.941.993	4,7%	45,6%
Liguria	816.764	763.763	459.100	53.001	357.664	6,9%	77,9%
Italia nord-orientale	6.390.232	6.071.666	3.627.643	318.566	2.762.589	5,2%	76,2%
Trentino-Alto Adige	565.267	542.392	342.757	22.875	222.510	4,2%	64,9%
Veneto	2.662.068	2.552.087	1.485.765	109.981	1.176.303	4,3%	79,2%
Friuli Venezia Giulia	630.934	609.146	376.650	21.788	254.284	3,6%	67,5%
Emilia Romagna	2.531.963	2.368.041	1.422.471	163.922	1.109.492	6,9%	78,0%
Italia centrale	6.164.756	5.778.159	3.289.280	386.597	2.875.476	6,7%	87,4%
Toscana	1.927.827	1.736.631	851.085	191.196	1.076.742	11,0%	126,5%
Marche	713.293	683.616	372.126	29.677	341.167	4,3%	91,7%
Umbria	411.265	421.041	213.246	-9.776	198.019	-2,3%	92,9%
Lazio	3.112.371	2.936.871	1.852.823	175.500	1.259.548	6,0%	68,0%
Italia meridionale	4.759.218	4.432.624	2.826.517	326.594	1.932.701	7,4%	68,4%
Abruzzo	486.380	493.055	273.020	-6.675	213.360	-1,4%	78,1%
Molise	110.839	113.748	61.399	-2.909	49.440	-2,6%	80,5%
Campania	1.973.966	1.832.499	1.204.740	141.467	769.226	7,7%	63,8%
Puglia	1.418.312	1.283.538	787.689	134.774	630.623	10,5%	80,1%
Basilicata	165.810	152.099	105.255	13.711	60.555	9,0%	57,5%
Calabria	603.911	557.685	394.414	46.226	209.497	8,3%	53,1%
Italia insulare	2.588.092	2.396.670	1.336.624	191.422	1.251.468	8,0%	93,6%
Sicilia	1.904.799	1.755.912	980.386	148.887	924.413	8,5%	94,3%
Sardegna	683.293	640.758	356.238	42.535	327.055	6,6%	91,8%
Mezzogiorno	7.347.310	6.829.294	4.163.141	518.016	3.184.169	7,6%	76,5%
Italia	29.448.184	27.763.142	17.530.078	1.685.042	11.918.106	6,1%	68,0%

Tabella 12

Home e corporate banking per servizio alle famiglie (vedi sopra) ogni 100 famiglie (dati anni 2017 con famiglie al 2017, dati 2010 con famiglie 2012; differenza tra le prime due colonne).

	2017	2010 e 2012	2017-2010
Italia nord-occidentale	131	89	42,2
Valle d'Aosta	122	80	42,2
Piemonte	122	83	39,0
Lombardia	139	97	42,5
Liguria	106	58	48,0
			-
Italia nord-orientale	125	72	53,7
Trentino-Alto Adige	124	78	46,1
Veneto	128	72	56,1
Friuli Venezia Giulia	112	67	45,3
Emilia Romagna	126	71	55,2
			-
Italia centrale	115	62	53,7
Toscana	117	52	65,1
Marche	110	58	52,5
Umbria	107	55	51,7
Lazio	117	70	47,2
			-
Italia meridionale	86	52	34,5
Abruzzo	87	49	38,5
Molise	85	47	37,8
Campania	91	56	34,7
Puglia	88	50	38,6
Basilicata	70	45	25,0
Calabria	75	49	25,5
			-
Italia insulare	95	49	46,1
Sicilia	95	48	46,9
Sardegna	94	50	44,0
			-
Mezzogiorno	89	51	38,4
Italia	113	68	45,6

Tabella 13

Home e corporate banking per servizio alle imprese: numero di clienti (dati anni 2017, 2016 e 2010, differenza tra 2017 e 2016, 2017 e 2010; rapporto tra 2017 e 2016, 2017 e 2010).

	31-12-2017	31-12-2016	31-12-2010	2017-2016	2017-2010	2017/2016	2017/2010
Italia nord-occidentale	966.004	947.213	672.772	18.791	293.232	2,0%	43,6%
Valle d'Aosta	8.934	8.664	6.625	270	2.309	3,1%	34,9%
Piemonte	221.392	218.808	172.479	2.584	48.913	1,2%	28,4%
Lombardia	653.378	640.916	440.606	12.462	212.772	1,9%	48,3%
Liguria	82.300	78.825	53.062	3.475	29.238	4,4%	55,1%
Italia nord-orientale	772.448	729.351	500.180	43.097	272.268	5,9%	54,4%
Trentino-Alto Adige	61.142	58.619	43.361	2.523	17.781	4,3%	41,0%
Veneto	322.481	305.094	199.362	17.387	123.119	5,7%	61,8%
Friuli Venezia Giulia	79.794	72.641	47.609	7.153	32.185	9,8%	67,6%
Emilia Romagna	309.031	292.997	209.848	16.034	99.183	5,5%	47,3%
Italia centrale	693.162	686.227	446.271	6.935	246.891	1,0%	55,3%
Toscana	259.095	247.779	156.631	11.316	102.464	4,6%	65,4%
Marche	98.383	101.150	69.076	-2.767	29.307	-2,7%	42,4%
Umbria	44.621	53.429	29.951	-8.808	14.670	-16,5%	49,0%
Lazio	291.063	283.869	190.613	7.194	100.450	2,5%	52,7%
Italia meridionale	477.747	460.135	286.923	17.612	190.824	3,8%	66,5%
Abruzzo	60.214	65.319	43.883	-5.105	16.331	-7,8%	37,2%
Molise	10.734	12.248	5.709	-1.514	5.025	-12,4%	88,0%
Campania	203.939	193.647	125.846	10.292	78.093	5,3%	62,1%
Puglia	134.624	124.516	72.421	10.108	62.203	8,1%	85,9%
Basilicata	18.565	17.226	9.908	1.339	8.657	7,8%	87,4%
Calabria	49.671	47.179	29.156	2.492	20.515	5,3%	70,4%
Italia insulare	186.566	175.311	116.502	11.255	70.064	6,4%	60,1%
Sicilia	128.926	120.756	76.479	8.170	52.447	6,8%	68,6%
Sardegna	57.640	54.555	40.023	3.085	17.617	5,7%	44,0%
Mezzogiorno	664.313	635.446	403.425	28.867	260.888	4,5%	64,7%
Italia	3.095.927	2.998.237	2.022.648	97.690	1.073.279	3,3%	53,1%

Tabella 14

Home e corporate banking per servizio alle imprese (vedi sopra) ogni 100 imprese (dati anni 2017 con imprese al 2016, dati 2010 con imprese 2012; differenza tra le prime due colonne).

	2017	2010 e 2012	2017-2010
Italia nord-occidentale	76	52	23,7
Valle d'Aosta	80	56	23,8
Piemonte	68	51	16,7
Lombardia	80	54	26,2
Liguria	66	41	25,0
			-
Italia nord-orientale	83	53	30,1
Trentino-Alto Adige	72	52	20,0
Veneto	82	50	31,9
Friuli Venezia Giulia	95	56	39,8
Emilia Romagna	84	56	28,4
			-
Italia centrale	73	47	26,3
Toscana	80	47	32,7
Marche	78	53	25,3
Umbria	67	44	23,3
Lazio	67	44	22,4
			-
Italia meridionale	56	33	22,4
Abruzzo	61	44	17,9
Molise	52	27	24,9
Campania	59	37	22,4
Puglia	53	28	24,9
Basilicata	53	28	24,8
Calabria	46	27	19,3
			-
Italia insulare	50	31	19,4
Sicilia	48	28	19,9
Sardegna	56	38	18,0
			-
Mezzogiorno	54	32	21,5
Italia	71	46	25,0